

LA POLEMICA

Angelini attacca
la Mammini
«Spesso
straparla...»

BOTTA e risposta sul rinvio dell'approvazione della variante per cambiare destinazione a due importanti, e abbandonati, edifici cittadini: l'ex palazzo Bertolli di piazzale Risorgimento e l'ex oleificio Borella in Pulia. Alle critiche per il rinvio sollevate dall'assessore Mammini, replica per le rime il consigliere di Governare Lucca Piero Angelini. «L'assessore, affaticata dall'importante lavoro di aggiornamento del Piano strutturale, un compito forse superiore alle sue forze, - ironizza - vede nemici da per tutto e spesso straparla, come è successo nell'ultimo suo intervento in cui ha denunciato il ricorso, da parte dell'apposizione, alla sistematica pratica dell'ostruzionismo». Angelini rimanda al mittente la denuncia, visto il comportamento tenuto dalla giunta Pd per l'ok del Piano strutturale. «Per quanto riguarda la Variante presentata malamente in Commissione, - aggiunge - ritengo credibili le affermazioni pesantemente ironiche dell'assessore, di averla conce-

pita proprio in un'osteria della città, dove la Mammini, contornata dal suo staff plaudente, ha potuto festeggiare il «treno del rinnovamento» e forse brindare allegramente al «metodo di lavoro che non inonda le pillole», alla «determinazione di (sic) accettare sfide grandi», a «dismettere le lenti deformanti degli interessi particolari per ripensare gli (sic) spazi di una città che vogliamo più giusta, più pubblica e più bella». Una prosa mediocre che evidenzia un concentrato di arroganza e ignoranza politica che non ha eguali».

POI Angelini sfida l'assessore a presentarsi in commissione, lunedì prossimo, per ascoltare e valutare se le riserve espresse hanno un qualche fondamento. «Quanto all'accusa a me rivolta, che mi ferisce, di aver permesso, «non affrontando i problemi, una certa degenerazione della città» della quale mi ergerei oggi, impropriamente, a strenuo difensore - conclude Angelini - si tratta di un giudizio, non solo falso, ma inevitabilmente meschino, frutto di un certo sca-

dimento morale; perché tutti sanno, anche la Mammini, che io ho affrontato sempre, senza tirarmi indietro, i maggiori problemi ambientali-urbanistici della nostra città, a cominciare dalla scellerata costruzione del nuovo Ospedale a S.Filippo, su cui non ho mai avuto il piacere di ascoltare l'opinione della Mammini».



Peso: 17%